

“Basta un sì”, aperitivo e incontro per lanciare la campagna

Pubblicato: Domenica 25 Settembre 2016



Dopo essersi costituito nel luglio scorso, ha **iniziato a operare** anche a Gallarate il **Comitato per il Sì al referendum costituzionale**. A presiederlo, un giovane professore universitario della città dei due galli, **Matteo Turri**. Trentanove anni, professore associato di management pubblico presso l'Università degli studi di Milano, Turri coordina un gruppo di volontari già numeroso ed eterogeneo.

«Mi fa particolarmente piacere sottolineare – spiega Turri – che oltre a coinvolgere numerosi protagonisti della vita amministrativa, come il deputato **Angelo Senaldi** e gli ex assessori **Sebastiano Nicosia, Giovanni Pignataro e Margherita Silvestrini**, la sfida della riforma della Costituzione appassioni tanti cittadini fuori dalle logiche di partito tra cui molti giovani».

Ragazze e ragazzi che si riconoscono nella cosiddetta Generazione Sì. È una studentessa di 21 anni impegnata al terzo anno di economia alla Bicocca di Milano, **Iman Boulahrajane**, la loro portavoce: «Questo referendum sta riuscendo in una missione spesso impossibile: **appassionare e avvicinare alla politica tantissimi miei coetanei** perchè hanno finalmente l'occasione di sognare un'Italia migliore. Per questo, è stato facile costituire un gruppo che conta già oltre venti attivisti. E molti altri, senza alcuna etichetta partitica, sono pronti a darci una mano».

«Quando si va nel merito della riforma – riprende Turri – **sono cristallini i risparmi, vantaggi e ammodernamenti che la riforma offre** nel pieno rispetto dei principi fondamentali della Carta Costituzionale che non solo non sono modificati ma che vengono anzi valorizzati dagli ammodernamenti proposti. Per questo, il nostro **impegno sarà improntato prima di tutto ad informare i cittadini** su cosa davvero si va a decidere con un Sì o con un No al referendum. Il nostro appello è quello di non perdere quest'occasione storica per avere delle istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini, delle imprese e delle associazioni. Del resto, negli ultimi decenni, **tutte le forze politiche si sono dette favorevoli ad avere delle istituzioni più semplici**, meno costose e soprattutto più pronte a governare un Paese nell'era della globalizzazione. Innanzitutto per il territorio lombardo, il Sì al referendum è un'occasione da non perdere: tra qualche settimana, possiamo finalmente passare dalle parole ai fatti con l'obiettivo di rendere più efficiente e snello il parlamento. Avere un sistema istituzionale più efficace significa minori costi e maggiore capacità di cogliere le nuove occasioni di sviluppo».

Il Comitato per il Sì a Gallarate è attivo anche online. Su Facebook è stata aperta la pagina Basta un Sì Gallarate. L'obiettivo è quello di moltiplicare le occasioni di partecipazione, anche con l'indirizzo email bastaunsigallarate@gmail.com grazie al quale si potrà essere costantemente aggiornati sulle iniziative del Comitato. La prima è prevista alle 18:00 di **martedì 27 settembre presso Botega Caffè Cacao** Piazza Libertà 16 Gallarate **un aperitivo con il Prof. Scuto** costituzionalista e docente dell'Università di Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

